

CHIMERA SOC. COOP SOCIALE A R.L. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA 17 - 24021 ALBINO (BG)
Codice Fiscale	02916620160
Numero Rea	BG 000000333698
P.I.	02916620160
Capitale Sociale Euro	89.300 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117607

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.373.520	247.660
II - Immobilizzazioni materiali	185.730	1.398.800
III - Immobilizzazioni finanziarie	211.505	108.225
Totale immobilizzazioni (B)	1.770.755	1.754.685
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.232	986.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.259	237.939
Totale crediti	1.045.491	1.223.944
IV - Disponibilità liquide	3.224	2.432
Totale attivo circolante (C)	1.048.715	1.226.376
D) Ratei e risconti	91.416	101.571
Totale attivo	2.910.886	3.082.632
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	89.300	89.300
III - Riserve di rivalutazione	70.650	0
IV - Riserva legale	169.481	157.613
VI - Altre riserve	376.579	421.455
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	135.695	39.558
Totale patrimonio netto	841.705	707.926
B) Fondi per rischi e oneri	136.089	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.410	208.447
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	988.833	1.151.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	757.849	1.014.844
Totale debiti	1.746.682	2.166.259
Totale passivo	2.910.886	3.082.632

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.790.656	1.625.871
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.043	2.040
altri	47.916	64.023
Totale altri ricavi e proventi	67.959	66.063
Totale valore della produzione	1.858.615	1.691.934
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169.414	54.100
7) per servizi	301.602	551.955
8) per godimento di beni di terzi	156.702	159.375
9) per il personale		
a) salari e stipendi	634.430	541.500
b) oneri sociali	165.971	146.987
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	77.378	48.549
c) trattamento di fine rapporto	45.123	48.121
e) altri costi	32.255	428
Totale costi per il personale	877.779	737.036
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	125.457	97.968
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.529	39.276
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.928	58.692
Totale ammortamenti e svalutazioni	125.457	97.968
14) oneri diversi di gestione	53.807	13.784
Totale costi della produzione	1.684.761	1.614.218
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	173.854	77.716
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	708
Totale proventi diversi dai precedenti	0	708
Totale altri proventi finanziari	0	708
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.655	35.860
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.655	35.860
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.655)	(35.152)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	157.199	42.564
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.504	3.006
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.504	3.006
21) Utile (perdita) dell'esercizio	135.695	39.558

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 23/12/2017 al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 c.c. gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 4, e in proposito forniscono le seguenti informazioni previste dall'art. 2428 c.c. n. 3 e n.4:

- la cooperativa non detiene azioni o quote proprie o di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona;
- nell'esercizio in esame non sono stati effettuati acquisti o alienazioni di azioni proprie o di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività svolte

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, vengono di seguito illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La Comunità CaroCarlo di Redona, avviata nel luglio 2018, è **giunta a regime nel corso del 2019**, arrivando ad accogliere i 10 ospiti previsti (oltre ad alcuni interventi di sollievo e ad un progetto diurno). La gestione della prima CSS sorta sul territorio della Città ha permesso alla nostra Cooperativa una graduale coinvolgimento nel nuovo sistema territoriale (Comune e Ambito di Bergamo).

Contemporaneamente è **proseguita a pieno regime l'attività abituale della Cooperativa**, impegnata come di consueto sui vari fronti della residenzialità (le tre **CSS Deinos, Kairos e Perani**, gli **9 alloggi protetti**), della semiresidenzialità (il **CDD Perani**) e di alcuni progetti di sostegno domiciliare. In particolare **si conferma anche per il 2019 la capacità, da parte dei nostri Servizi, di presa in carico di situazioni complesse**, che comportano attenzioni educative articolate e consistente impegno da parte delle varie equipe. Si tratta di una capacità da tempo riconosciuta alla nostra organizzazione anche a livello provinciale.

Si conferma inoltre la capacità di attivare e gestire, a fianco degli interventi ordinari di **residenzialità**, una serie di soluzioni mirate alla risposta di bisogni specifici: **diurnato, progetti di territorio, sollievo, pronto intervento, avvicinamento**.

E' bene sottolineare anche gli **elementi sperimentali che caratterizzano il Progetto del CDD Perani**: a) la stretta **vicinanza e interdipendenza con la residenzialità** delle Comunità; b) l'attenzione a **tipologie d'utenza particolarmente problematiche** quali l'autismo e i disturbi del comportamento; c) **l'alto livello di flessibilità** reso possibile dalla presenza delle Comunità (ampliamenti di orario, giornate aggiuntive di frequenza, risposta veloce ed efficace a improvvise necessità di sollievo anche residenziale, reperibilità serale per eventuali difficoltà famigliari); d) la **presenza trasversale degli ospiti diurni dentro la rete delle 3 Comunità**, al fine di salvaguardare l'ottimale andamento dei singoli progetti; e) **la gestione anche dell'attività di trasporto**, che permette una reale personalizzazione degli orari di frequenza oltre che un proficuo scambio quotidiano con le famiglie.

Nell'area della Salute Mentale, prosegue il coinvolgimento della nostra Cooperativa nei **programmi di Residenzialità Leggera** attivati sul territorio della Valle Seriana. **Nel 2019 sono proseguiti, su richiesta e segnalazione del CPS, 3 interventi di residenzialità leggera (a Nembro, Gazzaniga, e Fiorano) con azioni quotidiane di sostegno educativo a domicilio**. Si tratta della conferma **di un impegno ormai stabile della Chimera nell'area della psichiatria**. Va ricordato che tale incarico è possibile anche grazie alla collaborazione avviata, nell'ambito dell'appartenenza alla rete provinciale dei Consorzi Solco, con la Cooperativa Aeper di Bergamo, titolare del necessario accreditamento.

La nostra Cooperativa resta un punto di riferimento territoriale nell'area della psichiatria, grazie anche **all'impegno nella partecipazione ai vari tavoli di raccordo e coordinamento**: il tavolo consortile (che vede la significativa partecipazione anche dei rappresentanti delle famiglie e del volontariato), il tavolo specifico di Ambito (ex L328/00), il coordinamento provinciale costituitosi presso Confcooperative Bergamo.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto alla rilevazione ed alla presentazione delle voci tenendo conto della sostanza

dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D. L g s. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica in particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; a tal proposito si rileva che nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID19 la cooperativa ha messo in atto varie misure per contenere gli effetti della crisi sia dal punto di vista economico che finanziario. L'attività anche se in maniera ridotta ha continuato e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettive estremamente attendibili si può sostenere che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro come ora, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere ove possibile, immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti oltre cinque anni e nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la nostra Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del

codice civile. La voce in oggetto è composta esclusivamente da oneri relativi a lavori straordinari su beni di terzi; il processo di ammortamento utilizzato è calcolato sulla base del contratto di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% prorata temporis.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati integralmente a conto economico rientrando nei limiti di deducibilità fiscale.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature	15%
Impianti generici	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

Ai sensi del punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile i crediti sono valutati al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale, dedotto del fondo svalutazione crediti fiscalmente deducibile.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- non si provvede a ripartire i crediti in riferimento alle diverse aree geografiche in quanto non sono presenti crediti v/clienti esteri.

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Cooperativa nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Anche per i debiti non si provvede alla loro ripartizione in riferimento alle diverse aree geografiche non essendo presenti debiti v/fornitori esteri.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e al netto di resi, sconti, abbuoni e/o premi.

Imposte correnti

L'imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'anno 2019 non è stata calcolata in considerazione delle agevolazioni previste dalla finanziaria della Regione Lombardia n. 27/2001 per le Cooperative Sociali.

L'Imposta IRES è stata calcolata per l'aliquota vigente sulle riprese fiscali e sulla quota di utile non detassato ai sensi dell'art.12 L.904/77 e art.11 DPR 601/73.

Per l'anno 2019 non si sono verificati i presupposti ai fini della rilevazione dell'effetto imposte differite.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad euro 1.770.755 (euro 1.754.685 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.000.676	1.663.277	108.225	2.772.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	753.016	264.477		1.017.493
Valore di bilancio	247.660	1.398.800	108.225	1.754.685
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	38.248	103.280	141.528
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.245.641	(1.245.641)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	90.529	34.929		125.458
Altre variazioni	(29.252)	29.252	-	-
Totale variazioni	1.125.860	(1.213.070)	103.280	16.070
Valore di fine esercizio				
Costo	2.246.317	455.884	211.505	2.913.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	872.797	270.154		1.142.951
Valore di bilancio	1.373.520	185.730	211.505	1.770.755

Le variazioni nelle immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da una rettifica effettuata rispetto all'esercizio precedente per un'errata collocazione di voce contabile negli immobilizzi materiali. Infatti la voce delle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente costituita dalle opere di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà e tali spese vengono ammortizzate in base alla durata del diritto di utilizzo del bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali al netto dei fondi ammortamento risultano così composte:

Descrizione	Importo
Impianti	Euro 20.118
Attrezzature	Euro 4.047
Mobili e macchine d'ufficio	Euro 74.515
Autocarri/autovetture	Euro 37.050
Immobilizzi materiali c/acconti	Euro 50.000
Totale	Euro 185.730

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad Euro 211.505 sono aumentate di Euro 103.280 rispetto all'esercizio precedente a seguito dell' aumento della partecipazione nella cooperativa sociale Lottovolante. Al 31/12/2019 il valore delle partecipazioni è così composto:

- PARTECIPAZIONE CONS.IL SOLCO DEL SERIO	5.750
- PARTECIPAZIONE COOP.SOCIALE LA FENICE	99.975
- PARTECIPAZIONE COOP.SOCIALE	
- LOTTOVOLANTE	105.780
TOTALE	211.505

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico e si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), cc. Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

La cooperativa ha in essere un contratto di leasing immobiliare, per il quale, ai sensi dell'art. 2427, primo comma n.22 del codice civile, si forniscono le informazioni seguenti.

CONTRATTO N. IF /1254252	
ENTE EROGATORE	UNICREDIT LEASING
DATA DI STIPULA	24/12/2009
DURATA DEL CONTRATTO (MESI)	225 MESI
QUOTA CAPITALE CANONI 1/01 - 31/12/2019	26.082,43
QUOTA INTERESSI CANONI 1/01 - 31/12/2019	12.857,57 (a)
QUOTA INTER.IND.CANONI 1/01 - 31/12/2019	12.857,57 (b)
BENE UTILIZZATO	CDD GANDINO
COSTO DEL BENE (EURO)	770.000,00
VALORE CANONI A SCADERE AL 31/12/2019	391.663,85 (c)
PREZZO DI RISCATTO (EURO)	154.001,84 (d)
TOTALE C+D	545.665,69

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 969.456 ed è composto dalle seguenti voci:

Crediti	€.	966.232
Disponibilità liquide	€.	3.224
Totale attivo circolante	€.	969.456

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 966.232 (euro 1.223.944 nel precedente esercizio) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	433.956	36.043	469.999	469.999	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	165.992	(88.921)	77.071	77.071	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	623.996	(125.575)	498.421	419.162	79.259
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.223.944	(178.453)	1.045.491	966.232	79.259

Ecco evidenziate le voci di dettaglio:

Crediti verso clienti entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	346.896
Fatture da emettere	136.352
Fondo svalutazione crediti	(13.249)
Totale	469.999

Crediti tributari entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Erario c/IVA	67.752
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	268

Erario c/compensazioni	9.051
Totale	77.071

Crediti verso altri entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Credito verso INAIL	121
Crediti verso terzi per cauzioni	977
Crediti diversi	391.377
Crediti verso fornitori per acconti	26.687
Totale	419.162

Crediti verso altri oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Credito verso soci per finanziamenti	79.259
Totale	79.259

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 3.224 (euro 2.432 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.047	(202)	1.845
Denaro e altri valori in cassa	385	994	1.379
Totale disponibilità liquide	2.432	792	3.224

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 91.416 (euro 101.571 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I risconti attivi al 31.12.2019 sono così composti:

Descrizione	Importo
Risconti attivi canoni leasing	65.582
Risconti attivi canoni affitto	22.776
Risconti attivi assicurazioni	2.062
Risconti attivi contributo revisione	996
Totale	91.416

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 841.705 (euro 707.926 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	89.300	-	-		89.300
Riserve di rivalutazione	0	-	70.650		70.650
Riserva legale	157.613	11.868	-		169.481
Altre riserve					
Varie altre riserve	421.455	26.504	(71.380)		376.579
Totale altre riserve	421.455	26.504	(71.380)		376.579
Utile (perdita) dell'esercizio	39.558	(39.558)	-	135.695	135.695
Totale patrimonio netto	707.926	(1.186)	(730)	135.695	841.705

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA STRAORDIN.INDIV.L.904	376.580
RISERVA ARROTONDAMENTI EURO	(1)
Totale	376.579

Fondi per rischi e oneri

Si rileva che i fondi presenti nella voce B del passivo sono relativi agli esercizi passati, non presenti nel precedente bilancio in quanto indicati erroneamente in altra voce.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	0
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	6.089	130.000	136.089
Totale variazioni	6.089	130.000	136.089
Valore di fine esercizio	6.089	130.000	136.089

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 186.410 (euro 208.447 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	208.447
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.123
Utilizzo nell'esercizio	67.160
Totale variazioni	(22.037)
Valore di fine esercizio	186.410

In attuazione del d. Lgs n. 252 del 05/12/2005 si segnala che:

- I dipendenti in forza alla data del 31/12/2019 erano n. 37;
- 33 dipendenti hanno espressamente scelto di lasciare il TFR in azienda mentre gli altri 4 hanno espresso la volontà di destinarlo a un fondo privato di previdenza complementare. Al 31/12/2019 il debito verso i fondi di previdenza complementare presente nella voce D dei debiti ammonta a euro 1.423.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.549.225 (euro 2.166.259 nel precedente esercizio), di cui euro 678.590 sono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.417.852	(402.521)	1.015.331	257.482	757.849
Acconti	350	(350)	-	-	-
Debiti verso fornitori	347.144	(56.438)	290.706	290.706	-
Debiti tributari	30.422	11.081	41.503	41.503	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	45.242	45.242	45.242	-
Altri debiti	370.491	(16.591)	353.900	353.900	-
Totale debiti	2.166.259	(419.577)	1.746.682	988.833	757.849

I debiti entro l'anno sono così suddivisi:

DEBITI VS FORNITORI ENTRO 12 MESI

Descrizione	Importo
Debiti vs fornitori	268.468
Debiti per fatture da ricevere	22.238

Totale	290.706
---------------	----------------

DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI

Descrizione	Importo
Unicredit c/c	100.491
Unicredit c/anticipi	99.487
BPM c/c	25.861
Banca c/anticipi	31.643
Totale	257.482

DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	16.618
Erario c/ritenute dipendenti	19.932
Erario c/ritenute autonomi	4.953
Totale	41.503

DEBITI VS ISTITUTI PREVIDENZIALI ENTRO 12 MESI

Descrizione	Importo
Debiti vs INPS	43.450
Debiti vs fondi pensione	1.423
Debiti vs INAIL	369
Totale	45.242

ALTRI DEBITI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI

Descrizione	Importo
Debiti vs dipendenti	40.758
Debiti vs dipendenti c/ferie da liq.	118.198
Debiti per ritenute sindacali	5.961
Debiti vs collaboratori	48.893
Debiti vs clienti per anticipi	350
Debiti diversi	138.553
Debiti per fondo mutualistico L.59	1187
Totale	353.900

I debiti oltre l'anno sono così suddivisi:

DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI

Descrizione	Importo
Mutuo Passivo UBI	142.923
Mutuo Passivo Unicredit	420.161
Finanziamento Unicredit	194.765
Totale	757.849

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 1.858.615 ed è così composto:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	euro 1.790.656
Altri ricavi e proventi	euro 67.959

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Importo
Contributo c/esercizio	20.043
Proventi per affitti attivi	39.424
Proventi per rimborsi diversi	94
Proventi per liberalità	3.900
Sopravvenienze attive	4.483
Abbuoni attivi	15
Totale	67.959

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta ad euro 1.684.761, ed è così composto:

Descrizione	Importo
Costi per materie prime	169.414
Costi per servizi	301.602
Costi per godimento beni terzi	156.702
Costi per il personale	877.779
Ammortamenti e svalutazioni	125.457
Oneri diversi di gestione	53.807
Totale	1.684.761

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che il consiglio di Amministrazione non ha rilevato alcun evento di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee.

Le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee.

Si è calcolata Ires per un importo pari a euro 21.504.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile.

I dipendenti in forza al 31.12.2019 sono 37, così suddivisi:

MANSIONE	NUMERO
IMPIEGATI	37
OPERAI	0
QUADRI	0
TOTALE	37

La media U.L.A. risulta essere pari a 26,95.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.600

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che:
non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza epidemiologica che nei primi mesi del 2020 ha investito il mondo intero ed in particolare la provincia di Bergamo ha avuto un impatto significativo sulle attività economiche delle imprese in generale, anche a seguito delle misure restrittive approvate dal governo nel tentativo di gestire l'emergenza.

Dal punto di vista gestionale e organizzativo **l'emergenza covid-19 ha messo a dura prova la nostra Cooperativa, impegnata prevalentemente nella gestione di servizi residenziali "essenziali"**. Le 4 CSS e la rete di appartamenti protetti in gestione sono sempre rimasti aperti e attivi, in alcuni casi anche incrementando la presa in carico di quelle situazioni che abitualmente frequentano Servizi esterni (chiusi). Solo alcuni ospiti diurni (afferenti al CDD Perani e ai progetti di territorio) sono

rimasti a casa in seguito alle disposizioni emanate dalle autorità; già dalla seconda metà del mese di maggio è stato però possibile reingaggiarli, con la ripresa di alcune attività e/o interventi a domicilio.

Nei mesi più duri dell'emergenza (marzo e aprile) le difficoltà di gestione del nostro sistema di

Servizi sono state davvero importanti: la mancanza di riferimenti e indicazioni certe; le malattie degli operatori e il conseguente sovraccarico di chi era in grado di lavorare; il monitoraggio sanitario degli ospiti, alcuni dei quali hanno manifestato a loro volta sintomi simil-influenzali (con consulenza del medico di base solo per via telefonica); i timori e l'apprensione di tutti (ospiti, operatori, famiglie) di fronte a una situazione che, soprattutto sul nostro territorio, pareva assumere sempre più i contorni di una tragedia senza fine; reperire i DPI essenziali (mascherine, guanti, disinfettanti), improvvisamente esauriti e non disponibili; potenziare le pulizie e organizzare piccole procedure di sanificazione interna; mantenere un clima vitale e sereno tra gli ospiti, fondamentale per evitare l'insorgenza di comportamenti problematici acuti; accettare e gestire al meglio l'impossibilità di garantire il rispetto delle indicazioni basilari di sicurezza tra gli ospiti dentro la stretta convivenza delle Comunità (in particolare riguardo il mantenimento delle distanze di sicurezza); resistere alle restrizioni, gestendo regolari brevi uscite con gli ospiti (anche con rapporto 1/1) a tutela del loro equilibrio psichico.

L'emergenza Covid **non dovrebbe avere ripercussioni significative sul fatturato 2020**, previsto sostanzialmente in stabilità rispetto all'anno precedente. **Qualche problema potrebbe presentarsi in riferimento all'aumento dei costi generali di gestione:** approvvigionamento DPI, sicurezza e adeguamento alle varie disposizioni riguardanti il settore socio-sanitario, rinforzo del personale, pulizie e sanificazioni, ecc. Molte misure saranno necessarie per mesi, sia riguardo al mantenimento dei migliori livelli di sicurezza possibili, sia rispetto alla necessità di mantenere "vitale" la programmazione dei servizi, individuando e praticando "spazi esterni sicuri". Si auspica che almeno **parte di questi costi possa essere coperta da contributi pubblici stanziati ad hoc.**

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa sociale rispetta le norme previste dalla Legge n. 381/1991, ed in particolare si occupa dell'inserimento di persone svantaggiate. Per tale motivo, la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, a mutualità prevalente (come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile art. 111-septies).

Si analizzano ora nel seguente prospetto i criteri per la definizione della prevalenza:

	Conto economico	valore	di cui da/verso soci	prevalenza
2019	** costo del lavoro (B9)	877.779	239.832	27,32
	Totale 2019	877.779	239.832	27,32

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2019 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2018	n.32
domande di ammissione pervenute nel 2019	n.0
domande di ammissione accolte nel 2019	n.0
recessi di soci pervenuti nel 2019	n.0
recessi di soci accolti nel 2019	n.0
Totale soci al 31/12/2019	n.0

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, stabiliti dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Cooperativa non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'avanzo di esercizio pari ad Euro 135.695 (135.695,41) venga così accantonato:

- una quota pari al 30% a fondo di riserva legale indivisibile L. 904/77 pari a Euro 40.708,62;
- una quota del 3% a contributo mutualistico L. 59/92 pari a Euro 4.070,86
- il residuo, pari a Euro 90.915,93 a fondo di riserva straordinaria indivisibile L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

A completamento della sezione `Altre informazioni' della nota integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;
- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La Cooperativa si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Ci auguriamo di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione e proponiamo all'assemblea dei soci di approvarlo.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.